



2022/2050(INI)

.11.2022

PARERE

della commissione per gli affari costituzionali

destinato alla commissione per gli affari esteri

sull'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – relazione
annuale 2022
(2022/2050(INI))

Relatore per parere: Victor Negrescu

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per gli affari costituzionali invita la commissione per gli affari esteri, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- viste le conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa del 9 maggio 2022 e, in particolare, le proposte 21, 23 e 24,
 - vista la sua risoluzione del 9 giugno 2022 sulla richiesta di convocare una Convenzione per la revisione dei Trattati¹,
- A. considerando che la guerra illegale di aggressione della Russia contro l'Ucraina segna l'inizio di una nuova era geopolitica per l'Unione europea e richiede una completa rivalutazione delle politiche di sicurezza e difesa attraverso un cambio di paradigma;
- B. considerando che occorre prestare particolare attenzione alla protezione delle frontiere esterne dell'UE; che occorre sottolineare il ruolo essenziale dello spazio Schengen nel garantire la protezione e il controllo delle frontiere; che durante la guerra in Ucraina i paesi in prima linea hanno dimostrato di attuare pienamente l'acquis di Schengen, contribuendo in tal modo alla protezione delle frontiere esterne dell'UE;
- C. considerando che occorre prestare particolare attenzione alla sicurezza e all'incolumità dei cittadini europei, nonché alla protezione e alla stabilità delle frontiere esterne dell'UE;
- D. considerando che è necessaria una maggiore cooperazione tra l'UE e il suo alleato più importante ovvero la NATO, che sarà rafforzata da Svezia e Finlandia;
- E. considerando che sono altresì necessari una cooperazione e un coordinamento più stretti con l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE);
- F. considerando che è opportuno prevedere una cooperazione con il Regno Unito e altre democrazie che condividono gli stessi principi ed eventualmente con la Comunità politica europea, anche in materia di sicurezza e difesa;
- G. considerando che è opportuno istituire e utilizzare le unità multinazionali permanenti dell'UE per l'autodifesa e gli scopi previsti dai trattati;
1. ribadisce il suo invito a istituire un Consiglio permanente dei ministri della difesa dell'UE con competenze molto ampie, comprese le questioni tradizionali di politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), ma anche la lotta sistematica contro le ingerenze straniere, la diffusione della disinformazione manipolativa e altre minacce ibride, che sarà presieduto dal vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (VP/AR);
 2. sottolinea che la situazione della sicurezza in Europa si è notevolmente deteriorata a seguito della guerra ingiustificata e illegale della Russia contro l'Ucraina; evidenzia che

¹ Testi approvati, P9_TA(2022)0244.

la guerra della Russia contro l'Ucraina ha un impatto fondamentale sui paesi vicini dell'UE e ha effetti di ricaduta sull'intero continente; sottolinea che l'UE deve rafforzare le sue capacità di difesa e mostrare maggiore volontà di agire con decisione quando sono attaccati i valori e la sicurezza europei; accoglie con favore la risposta senza precedenti e unita dell'UE riguardo alla guerra della Russia contro l'Ucraina, compresa la fornitura di attrezzature militari mediante lo strumento europeo per la pace; mantiene il suo impegno volto a sostenere la difesa dell'integrità territoriale e della sovranità dell'Ucraina; invita l'UE a sostenere i suoi sforzi e a fornire all'Ucraina tutti gli aiuti finanziari, umanitari e militari necessari;

3. esorta gli Stati membri ad avvalersi dell'articolo 31, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea (TUE), che consente al Consiglio di adottare determinate decisioni (anche in materia di diritti umani, sanzioni o apertura dei negoziati) a maggioranza qualificata nell'ambito delle questioni della politica estera e di sicurezza comune (PESC); invita gli Stati membri ad avvalersi appieno della clausola passerella di cui all'articolo 31, paragrafo 3, TUE; raccomanda, in vista della revisione dei trattati, l'estensione della codecisione alle questioni relative alla PSDC;
4. sostiene la creazione di un'autentica unione militare e di difesa che integri la NATO; ritiene che le capacità operative necessarie per garantire l'efficacia della clausola di assistenza reciproca di cui all'articolo 42, paragrafo 7, TUE, dovrebbero essere rapidamente rafforzate; sottolinea che una modifica del trattato potrebbe definire gli attacchi terroristici, gli attacchi ibridi, le campagne di disinformazione e la coercizione economica da parte di paesi terzi come condizioni per attivare l'articolo 42, paragrafo 7, TUE; chiede di chiarire se l'articolo 42, paragrafo 7, TUE, sia applicabile automaticamente; ritiene necessario sviluppare una strategia politica di solidarietà e misure di attuazione operativa riguardo alla clausola di difesa reciproca; chiede un chiarimento dell'ambito di applicazione dell'articolo 42, paragrafo 7, TUE, e della sua interconnessione con l'articolo 5 del trattato del Nord-Atlantico;
5. incoraggia lo sviluppo di meccanismi per la cooperazione in materia di sicurezza e difesa marittima nell'area del Mar Nero, considerando il suo ruolo strategico nell'architettura di sicurezza regionale;
6. ribadisce l'importanza di rafforzare la cooperazione in materia di difesa e le valutazioni condivise delle minacce a livello dell'UE, consolidando gli obiettivi della bussola strategica;
7. ritiene opportuno istituire un meccanismo dell'Unione che consenta a tutti gli Stati membri di beneficiare delle innovazioni concernenti la difesa e le tecnologie di difesa all'avanguardia; chiede, a tale proposito, un maggiore raggruppamento dei finanziamenti per la ricerca e la tecnologia nel settore della difesa, il che potrebbe portare allo sviluppo di sistemi di appalto congiunti;
8. deplora il fatto che, ad oggi, l'accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione UE-Regno Unito non sia stato esteso alla PSDC; ribadisce la necessità di un accordo tra l'UE e il Regno Unito sulla politica estera e sulla cooperazione in materia di sicurezza per affrontare meglio le sfide comuni relative alla sicurezza europea e globale;
9. chiede che le istituzioni dell'UE siano razionalizzate e di chiarire il ruolo del Presidente

del Consiglio europeo, dell'VP/AR e del Presidente della Commissione;

10. ribadisce la necessità che il Parlamento svolga un ruolo più importante nella concezione, nel controllo democratico, nella supervisione e nella valutazione della PSDC; invita, a tale proposito, il VP/AR a dare piena attuazione al diritto all'informazione del Parlamento ai sensi dell'articolo 36 TUE;
11. raccomanda l'istituzione di una commissione a pieno titolo sulla sicurezza e la difesa; sottolinea, a tale proposito, che la Commissione ha recentemente creato una direzione generale per l'Industria della difesa e lo spazio (DEFIS).

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE
COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	8.11.2022
Esito della votazione finale	+: 17 -: 4 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Gerolf Annemans, Gabriele Bischoff, Salvatore De Meo, Pascal Durand, Charles Goerens, Sandro Gozi, Brice Hortefeux, Laura Huhtasaari, Victor Negrescu, Giuliano Pisapia, Paulo Rangel, Antonio Maria Rinaldi, Domènec Ruiz Devesa, Jacek Saryusz-Wolski, Helmut Scholz
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Cyrus Engerer, Maite Pagazartundúa
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Pablo Arias Echeverría, Sunčana Glavak, Niclas Herbst, Leszek Miller, Iuliu Winkler

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE
COMPETENTE PER PARERE**

17	+
PPE	Pablo Arias Echeverría, Salvatore De Meo, Sunčana Glavak, Niclas Herbst, Brice Hortefeux, Paulo Rangel, Iuliu Winkler
RENEW	Pascal Durand, Charles Goerens, Sandro Gozi, Maite Pagazaurtundúa
S&D	Gabriele Bischoff, Cyrus Engerer, Leszek Miller, Victor Negrescu, Giuliano Pisapia, Domènec Ruiz Devesa

4	-
ECR	Jacek Saryusz Wolski
ID	Gerolf Annemans, Laura Huhtasaari
THE LEFT	Helmut Scholz

1	0
ID	Antonio Maria Rinaldi

Key to symbols:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti